



Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 497301
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
pec.serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

**RACCOMANDATA A.R.**

Spettabile
Associazione Aria Nuova
Via Monte Baldo, 42
38063 AVIO (TN)

anticipata con e-mail all'indirizzo
matteo.bortoletto@gmail.com

Spettabile
Servizio Entrate, Finanza e Credito
S E D E

E, p.c. Spettabile
Comune di Avio
Piazza Vittorio Emanuele III
38063 AVIO

Trento, 14 FEB. 2018

Prot. n. S173/2018/.....93277...../18.6.2

Oggetto: Presa d'atto della dichiarazione preventiva per derivare acqua da una sorgente scaturente sulla p.f. 3460 in C.C. di Avio, nella misura di massimi e medi l/s 0,50 per il soddisfacimento del fabbisogno agricolo e zootecnico dell'area di Piagù e richiesta pagamento canoni demaniali.
Dichiarazione preventiva presentata in data 14 novembre 2017.
Intestatario del titolo a derivare: Associazione Aria Nuova
PRATICA C/16078 (Da citare nella corrispondenza)

[IRDP – titolo a derivare acqua pubblica - fine procedimento]

In data 14 novembre 2017, codesta spettabile Associazione presentava la dichiarazione preventiva, acquisita agli atti al n. 623468 del 14 novembre 2017, volta ad ottenere un legittimo titolo a derivare acqua tutto l'anno dalla sorgente scaturente sulla p.f. 3460 in C.C. di Avio, nella misura di massimi e medi l/s 0,50 per il soddisfacimento del fabbisogno agricolo e zootecnico dell'area di Piagù (Valle dei Molini-Avio).

Con nota di data 10 gennaio 2018, protocollo n. S173/2018/13468/18.6.2, lo scrivente Servizio informava che il procedimento veniva sospeso in attesa di chiarire i seguenti aspetti:

1. se la derivazione richiesta interessasse, come si evinceva dalla documentazione fotografica, il "rio Sabbionara" oppure di indicare se trattasse di sorgente;

2. integrare la relazione tecnica con:
- il fabbisogno agricolo/zootecnico secondo i parametri stabiliti dall'art. 7 delle Norme di attuazione del P.G.U.A.P.;
 - il sistema per limitare la portata al valore massimo di 0,50 l/s;
 - la superficie servita in mq;
 - una tabella in Excel delle singole particelle irrigate.

Dalle integrazioni acquisite al protocollo n. 70223 di data 05 febbraio 2018 a firma dott. Michele Scrinzi, si evidenzia che:

- gli immobili di proprietà dell'associazione Aria Nuova sono ubicati nel Comune di Avio e più precisamente in località Piagù. Il compendio è situato in un contesto paesaggistico tipicamente montano. La proprietà si sviluppa tra i 500 ed i 1500 metri di altezza su una superficie di circa 170 ettari, comprendenti zone rocciose, boschive, prative ed agricole;
- sulla strada che da Avio porta a San Valentino, ad una altezza di circa 1000 metri ed a circa 9 chilometri dal fondo valle, si può giungere attraverso una strada privata alla parte più interessante della proprietà, chiamata Malga Piagù;
- la superficie fondiaria identifica una vasta area occupata da boschi di faggio governati a ceduo, e superfici occupate da rocce e terreni impraticabili, ma anche interessanti aree agricole che si trovano in posizione limitrofa rispetto alle strutture edilizie. Gli edifici sono costituiti da costruzioni sparse in parte ruderi, il tutto accessibile prevalentemente da strade sterrate e sentieri di montagna. Da quanto rilevato dalla visura tavolare, risulta che le particelle fondiarie che saranno irrigate sono le seguenti: pp.ff. 3468/1, 3468/2, 3470, 3471, 3472, 3473, 3474/2, 3474/3 e 3958 in C.C. di Avio. Quelle non irrigate e quelle edificiali che fanno parte dell'area di Piagù sono le pp.ff. 3448/1, 3448/4, 3469, 3474/1, 3474/4, 3959/1, 3959/2 e le particelle edificabili (pp.ed.) 756, 757, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836 e 1837, tutte in C.C. di Avio;
- relativamente alla natura del prelievo, si può dire con certezza che esso non si origina dal prelievo sul Rio Sabbionara, ma piuttosto dal una sorgente sotterranea che scaturisce dal terreno sulla p.f. 3460 in C.C. Avio;
- il fabbisogno agricolo/zootecnico è di l/s 2,97 (l/s 2,96 per l'irrigazione + l/s 0,0087 per uso zootecnico) come di seguito rappresentato:

Fabbisogno agricolo				
Superfici agricole (prati e orti) insistenti sulle particelle fondiarie	Superficie catastale mq	Superficie servita mq	Il valore unitario a cui fare riferimento ai sensi dell'art. 7 delle norme di attuazione del P.G.U.A.P.	l/s
p.f. 3468/1 in C.C. di Avio	58.259	45.238	0,5 l/s/ha	2,26 l/s
p.f. 3468/2 in C.C. di Avio	411	403	0,5 l/s/ha	0,02 l/s
p.f. 3470 in C.C. di Avio	3.741	2.010	0,5 l/s/ha	0,10 l/s
p.f. 3471 in C.C. di Avio	413	4	0,5 l/s/ha	0,002 l/s
p.f. 3472 in C.C. di Avio	561	35	0,5 l/s/ha	0,0018 l/s
p.f. 3473 in C.C. di Avio	80.880	4.480	0,5 l/s/ha	0,22 l/s
p.f. 3474/2 in C.C. di Avio	155.602	183	0,5 l/s/ha	0,01 l/s
p.f. 3474/3 in C.C. di Avio	843.767	6.539	0,5 l/s/ha	0,33 l/s
p.f. 3958 in C.C. di Avio	4.196	239	0,5 l/s/ha	0,01 l/s
Sommano mq	1.147.830	59.131	0,5 l/s/ha	2,96 l/s

Fabbisogno zootecnico				
Capo di allevamento	N	Valori massimi unitari per ciascun capo di allevamento ai sensi dell'art. 7 delle norme di attuazione del P.G.U.A.P.	Consumo giornaliero Litri/giorno	Consumo giornaliero l/s
BOVINI DA LATTE	0	100 litri/giorno	-----	-----
BOVINI DA CARNE (Adulti)	5	50 litri/giorno	250 litri/giorno	0,002894 l/s
BOVINI DA CARNE (Giovani)	4	50 litri/giorno	200 litri/giorno	0,002315 l/s
CAPRINI	11	15 litri/giorno	165 litri/giorno	0,001910 l/s
GALLINE OVAIOLE	20	0,5 litri/giorno	10 litri/giorno	0,000116 l/s
			625 litri/giorno	0,007234 l/s
			750 litri/giorno	0,008681 l/s
			Portata totale maggiorata fino a un massimo del 20% per le attività accessorie connesse all'allevamento zootecnico	

- l'impianto è così schematizzato:
 - derivazione dalla sorgente con pozzetto e limitatore di portata: verrà realizzazione di pozzetto di captazione all'interno del quale viene installato il sistema di regolazione della portata;
 - realizzazione pozzetto di decantazione e chiarificazione con collegamento con condotta alla vasca di accumulo;
 - partenza del tubo di mandata e distribuzione per mezzo di botti di aspersione o per mezzo di condotte volanti.
- regolazione della portata con un dispositivo a "stramazzo triangolare", montato su una parete interna del pozzetto di regolazione di portata che separa la vasca in cui entra l'acqua di sorgente e la vasca di decantazione. La portata regolata verrà convogliata in un secondo pozzetto nel quale trovano spazio la condotta di derivazione, il troppo pieno.

Avendo l'Ufficio istruttore rilevato che codesta Associazione è in possesso di un titolo a derivare acqua (Pratica C/15032) per effetto della presentazione della dichiarazione preventiva acquisita al protocollo n. 357953 del 27 giugno 2013, per derivare acqua da un pozzo sulla p.f. 3648/1 in C.C. di Avio nella misura di massimi l/s 0,35 e medi l/s 0,10 nel periodo dal 01/04 al 31/10 di ogni anno per l'irrigazione delle pp.ff. 3468/1 e 3470 in C.C. di Avio (superficie di mq 2247), ritiene di non sottrarre tale quantitativo d'acqua già concesso per l'uso irriguo in quanto il fabbisogno necessario per servire l'intera superficie di mq 59.131 [di 2,96 l/s tutto l'anno e nel periodo 01/04-31/10, per l'apporto dei 0,35 l/s dal pozzo, di 2,84 l/s] è nettamente superiore al quantitativo che viene complessivamente assentito, pari a massimi l/s 0,85 (0,50 l/s dalla sorgente scaturente sulla p.f. 3460 in C.C. di Avio + ,035 l/s dal pozzo sulla p.f. 3648/1 in C.C. di Avio).

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la Dichiarazione preventiva presentata in data 14 novembre 2017, che deve essere conservata unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2046, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- ultimata la costruzione delle opere, codesta Associazione dovrà inoltrare allo scrivente Servizio, entro i successivi 60 giorni, la Relazione di fine lavori, di cui si allega copia (modello B2). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio di detta relazione.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in argomento:

Titolare della concessione	Associazione Aria Nuova (C.F. 94040040225) con sede in Avio (TN) - Via Monte Baldo, 42
Derivazione da	Sorgente scaturente sulla p.f. 3460 in C.C. di Avio
Uso	Indistinguibile abbeveraggio bestiame/zootecnico e irriguo a servizio della Malga Piagù
Particelle servite	pp. ff. 3468/1, 3468/2, 3470, 3471, 3472, 3473, 3474/2, 3474/3, 3958, per una superficie servita pari a complessivi mq 59.131
Portata massima	0,50 l/s
Portata media	0,50 l/s
Periodo di utilizzo	1 gennaio – 31 dicembre
Inizio validità e scadenza del diritto a derivare acqua	A decorrere dal 14 novembre 2017 , data di presentazione della dichiarazione preventiva e fino al 31 dicembre 2046 .

La derivazione come sopra definita comporta il pagamento, a decorrere dal giorno 14 novembre 2017, di un canone demaniale annuo calcolato sull'uso irriguo. Con la presente si chiede pertanto il pagamento della somma complessiva di **Euro 79,75** a titolo di canoni per le annualità dal 14 novembre 2017 (Euro 9,21) al 31 dicembre 2018 (Euro 70,54).

La somma dovuta alla Provincia Autonoma di Trento dovrà essere versata **entro 15 giorni dalla data di ricevimento della presente** in uno dei seguenti modi:

- tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della PAT – UniCredit S.p.A. – Agenzia Trento Galilei – Via Galilei, 1, 38122 Trento indicando le seguenti coordinate bancarie:
cod. IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828.
- tramite versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, esclusivamente presso gli sportelli del Tesoriere capofila della PAT – UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:
codice filiale: 5079;
codice ente: 400;
codice versamento: C/16078

Si fa presente che in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che a decorrere dall'annualità 2019 e fino alla scadenza stabilita al 31 dicembre 2046, i canoni demaniali annui saranno richiesti tramite l'invio di bollettino postale premarcato.

Si rende noto infine, che:

- per apportare modifiche al titolo di derivazione dovrà essere preventivamente presentata apposita istanza di variante, o dichiarazione d'inizio attività o comunicazione di variante, in relazione al tipo di interventi che si intende effettuare;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.



DIRIGENTE DELEGATO
- ing. Franco Pocher -

MB-RM/

- Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona geom. Mila Boschetti - telefono 0461/492971, presso l'Ufficio Gestione Risorse Idriche del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.
- Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30. *Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.*

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-